

FINANZIAMENTI AGEVOLATI DI IMPORTO LIMITATO IN FAVORE DELLE PMI DEL SETTORE COMMERCIO EX LR 1/1999, DEL SETTORE SECONDARIO E TERZIARIO EX LR 5/2001 E DEL SETTORE ARTIGIANO EX LR 2/2002

Disciplina di riferimento

- > DGR n. 266 del 5 marzo 2013 (BUR n. 26 del 19 marzo 2013)
- > DGR n. 267 del 5 marzo 2013 (BUR n. 26 del 19 marzo 2013)
- > DGR n. 2216 del 3 dicembre 2013 (BUR n. 113 del 24 dicembre 2013) "Disposizioni Operative Uniche per lo sviluppo del Sistema Produttivo Veneto"

Soggetti finanziabili

PMI e loro consorzi industriali, artigiane, commerciali e di servizi, iscritte ai pubblici registri pertinenti, che rientrano nei parametri di cui all'allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.

Le PMI devono essere in attività e finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione – sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale – sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione ai benefici del Fondo.

Non possono fruire delle agevolazioni le imprese per le quali sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575 ovvero emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.Lgs 8 agosto 1994, n. 490. Non possono altresì fruire delle agevolazioni le imprese che si trovino in stato di liquidazione volontaria o che siano sottoposte a procedura concorsuale o, ancora, che siano classificabili "in difficoltà" ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02, pubblicata in GUCE del 1° ottobre 2004, n. 244. Non è considerata impresa in difficoltà l'impresa costituita da meno di tre anni, a meno che non sia stata aperta nei suoi confronti una procedura concorsuale per insolvenza.

Sono ammissibili alle agevolazioni le PMI operanti nei settori di seguito specificati (rif. classificazione ATECO 2007).

L.R. 9 febbraio 2001, n. 5: PMI operanti nei seguenti settori: C, D, E, F, H, J, M72, A01.61

L.R. 17 gennaio 2002, n. 2: PMI artigiane di tutti i settori

L.R. 18 gennaio 1999, n. 1: PMI operanti nei seguenti settori: E38, G, H52.29, H53.20, I56, J59, J60.10, J60.20, J62, K66, L68, M69, M70, M71, M73, M74.20, M74.30, N77, N78, N79, N80, N81, N82, P85, R90.02, R92, R93, S95, S96.

Non sono ammissibili alle agevolazioni le PMI i cui bilanci (o documentazione contabile-fiscale equivalente) risultino consecutivamente in perdita negli ultimi tre esercizi. Non sono ammissibili alle agevolazioni, altresì, le operazioni agevolate per le quali l'importo richiesto risulti superiore al 120% del fatturato* della PMI richiedente nell'ultimo esercizio.

** Per fatturato s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari.*

Ubicazione delle iniziative e degli interventi

Interventi di supporto finanziario

- > Tutte le sedi operative devono essere ubicate nel territorio della Regione del Veneto.

Tipologie agevolabili

Tipologie di intervento		Finanziabilità sull'investimento totale ammissibile
Finanziamenti agevolati di importo limitato	Operazioni di supporto finanziario a fronte dei pagamenti effettuati negli ultimi 24 mesi antecedenti la data della domanda di agevolazione per: <ul style="list-style-type: none"> > canoni di locazione relativi ai locali adibiti allo svolgimento dell'attività aziendale; > utenze: energia elettrica, acqua, gas, telefono fisso e connessione a reti telematiche; > rate di mutuo e/o canoni di leasing relativi ad operazioni finanziarie. 	100%

Caratteristiche tecniche delle operazioni

Forme tecniche	> Finanziamenti agevolati
Copertura massima	100% dell'investimento ammesso
Importi *	min € 10.000,00 – max € 50.000,00
Durata (compreso il preammortamento)	min 36 mesi – max 60 mesi
Preammortamento	max 12 mesi

* L'importo massimo vale anche come limite di importo di più operazioni agevolate riferite alla medesima impresa e contemporaneamente in ammortamento.

Quote d'intervento dei Fondi

			Tasso applicato alle quote
Quote	Quota Fondo	50%	ZERO
	Quota Banca	50%	TASSO BANCA Non superiore al tasso convenzionato #

Attualmente il tasso massimo convenzionato è pari all'Euribor 3/6 mesi m.m.p. divisore 360 aumentato di uno spread massimo di 500 punti base annui.

Regime di aiuto

L'ammissione alle agevolazioni può essere richiesta esclusivamente nell'ambito del Regolamento "de minimis", Regolamento (UE) n. 1407/2013 o Regolamento (CE) n. 875/2007.

Applicazione dei Regolamenti comunitari

Eventuali modifiche o integrazioni ai citati Regolamenti comunitari costituiscono modifica alle Disposizioni Operative. L'ammissione alle agevolazioni non esclude per i Beneficiari l'accesso ad altre agevolazioni, nei limiti consentiti dai Regolamenti comunitari di riferimento e quindi nel rispetto dei massimali stabiliti in materia di aiuti di Stato. In ogni caso, le agevolazioni verranno concesse da Veneto Sviluppo nel rispetto dei limiti di cumulo di incentivi stabiliti dalla normativa europea e nazionale. A tal fine le PMI richiedenti saranno tenute a rilasciare tutte le dichiarazioni ed attestazioni necessarie, prodotte nelle forme previste dal DPR n. 445/2000.

	Misura dell'agevolazione (in termini di ESL)
Regolamento (UE) n. 1407/2013 e s.m. "de minimis"	MAX 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari consecutivi (MAX 100.000 Euro per le PMI attive nel settore del trasporto su strada)
Regolamento (CE) n. 875/2007 e s.m. "de minimis pesca"	MAX 30.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari consecutivi

Presentazione della domanda

Termine	Le domande di agevolazione possono essere presentate continuativamente, essendo l'agevolazione "a sportello" (art. 5, D.Lgs n.123/1998).
Modalità	<p>Fatta salva la possibilità da parte della PMI di presentazione della domanda di agevolazione a Veneto Sviluppo anche per il tramite delle Banche finanziatrici convenzionate, le domande di agevolazione vanno presentate dai legali rappresentanti delle PMI per il tramite dei Confidi che siano vigilati ai sensi dell'ex articolo 107 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385 (sostituito con il vigente articolo 106 del TUB, per effetto dell'articolo 7 del D.Lgs 13 agosto 2010, n. 141), abbiano sede operativa nel territorio della Regione del Veneto da almeno 15 mesi alla data di presentazione a Veneto Sviluppo della richiesta di convenzionamento ed abbiano quindi sottoscritto apposita convenzione con Veneto Sviluppo. L'elenco aggiornato dei Confidi convenzionati sarà reso disponibile da Veneto Sviluppo sul sito web aziendale www.venetosviluppo.it.</p> <p>La domanda va presentata esclusivamente in modalità informatica, avvalendosi dell'apposito software per la "domanda elettronica". Il software consente la presentazione, per via informatica, di istanze dematerializzate nella forma di "autodichiarazioni" rese ai sensi del DPR n. 445/2000. Tutta la documentazione presentata, pertanto, non rappresenta "copia digitale di documenti analogici" ai sensi della Deliberazione CNIPA n. 11/2004 del 19 febbraio 2004.</p> <p>La domanda dovrà essere completa dei documenti richiesti (specificati nel modulo di dichiarazione-domanda e nei relativi allegati) e dovrà essere presentata a Veneto Sviluppo entro 30 giorni solari dalla data di compilazione.</p> <p>La domanda di ammissione presentata per il tramite di un Confidi convenzionato dovrà risultare già completa della necessaria attestazione circa le verifiche effettuate nonché di copia della delibera di concessione dell'affidamento da parte della Banca convenzionata prescelta, con indicazione di: importo, forma tecnica, durata, tipo di garanzie richieste a sostegno del finanziamento.</p> <p>Le eventuali commissioni a carico della PMI richiedente, applicate per l'attività di presentazione e perfezionamento della domanda di agevolazione, non potranno essere superiori allo 0,5% del finanziamento agevolato richiesto ed, in ogni caso, fino ad un massimo di Euro 200,00.</p>
Modulistica e documentazione	Il modulo di dichiarazione-domanda in formato editabile viene reso disponibile esclusivamente per il tramite del Soggetto Presentatore prescelto. L'ulteriore modulistica utile è disponibile per il download dal sito internet di Veneto Sviluppo S.p.A. (www.venetosviluppo.it).

Veneto Sviluppo esamina le domande di ammissione alle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di ricevimento, accertando la completezza del corredo documentale presentato e verificando la sussistenza dei requisiti prescritti anche prendendo atto, in caso di domanda presentata per il tramite di un Confidi convenzionato, delle attestazioni rilasciate.

Al termine dell'attività istruttoria, Veneto Sviluppo delibera in ordine all'ammissione alle agevolazioni, nel rispetto delle procedure dettate dalle Leggi Regionali o dai provvedimenti amministrativi di riferimento per ciascuno specifico Fondo di Rotazione.

L'esito dell'attività istruttoria svolta sarà oggetto di idonea comunicazione indirizzata al richiedente l'agevolazione, alla Banca finanziatrice ed al Soggetto Presentatore (se diverso dalla Banca finanziatrice).

Rendicontazione ed erogazione

Entro il termine indicato nella comunicazione d'esito e comunque entro e non oltre 6 mesi dalla data di ammissione ai benefici del Fondo.

La documentazione probatoria necessaria dovrà risultare già trasmessa alla Banca finanziatrice ed a Veneto Sviluppo contestualmente alla presentazione della domanda di ammissione.

Per un maggiore dettaglio su requisiti, condizioni e limiti di ammissibilità, si fa espresso rinvio alla normativa applicabile.

Mod_FIL_001 Rev. 0